

CITTA' DI TERRACINA

Provincia di Latina
00000

ORIGINALE DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 110 - XIV
del 18.11.2010

OGGETTO: Una scuola sotto attacco. Approvazione ordine del giorno.

L'anno duemiladieci, il giornodiciotto.... del mese di.... novembre.....nella sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio comunale, convocato per le ore **18,30** e seguenti, con avvisi notificati nei modi e termini di legge, in sessione **straordinaria** ed in **prima convocazione**.

Alle ore **19,40** il Presidente esegue l'appello. Il Consiglio risulta nella seguente composizione:

	Pres	Ass		Pres	Ass
1) NARDI Stefano - <i>Sindaco</i>	X		17) CARINCI Giancarlo	X	
2) AVELLI Patrizio (<i>Presidente</i>)	X		18) PERCOCO Gianni	X	
3) PIETRICOLA Giuseppe (<i>V. Presidente</i>)	X		19) PALMACCI Pietro	X	
5) VILLANI Domenico	X		20) CERILLI Paolo	X	
6) FANTASIA Romano		X	21) PIETRICOLA Domenico	X	
7) MASELLA Luciano	X		22) DE ANGELIS Quirino	X	
8) ACANFORA Antonio	X		23) LAURETTI Lino	X	
9) MONTI Sandro	X		24) LAURETTI Alfredo		X
10) CAIAZZO Fabio		X	25) ZAPPONE Domenico	X	
10) BELLEZZA Roberto	X		26) COCCIA Vincenzo	X	
11) PIETRICOLA Roberto		X	27) GIULIANI Valentino	X	
12) BERNARDI Antonio	X		28) DI MAURO Gino	X	
13) FRATTARELLI Biagio Gabriele	X		29) LA ROCCA Giuseppe	X	
14) MASULLO Giovanni	X		30) RECCHIA Vincenzo Silvino	X	
15) CICERANO Angelo	X		31) MAZZUCCO Antonio Edis		X
16) BERTI Benito Pietro		X			

Assegnati n° 30 + 1 (Sindaco)

In carica n° 30

Consiglieri presenti n° 25

Consiglieri assenti n° 6

Sono presenti gli Assessori: Lauretti Francesca, Masci Giovanni, Zicchieri Francesco, Pecchia Luciano, D'Amico Gianni, Ferrari Franco, Amuro Giuseppe, Maragoni Loreto.

Sono assenti gli Assessori:

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dr. Luigi Pilone.

Il Presidente, constatato il numero legale dei Consiglieri intervenuti, dichiara aperta la seduta che è pubblica.

OGGETTO: Una scuola sotto attacco. Approvazione ordine del giorno.

Presidente – Riferisce che alla presidenza è stato presentato il seguente ordine del giorno sui fatti accaduti la scorsa notte all'Istituto A. Bianchini, di cui dà integrale lettura:

“E’ cosa nota a tutti quanto accaduto nei giorni scorsi alla sede distaccata dell’Istituto tecnico “Arturo Bianchini”. Una bomba carta è stata lanciata dall’esterno a fatta esplodere davanti al porticato della scuola superiore, un atto, quale che sia la natura su cui stanno indagando gli agenti del Commissario diretti dal vice questore Rita Cascella, da non sottovalutare. E se le indagini spettano alle forze dell’ordine, alla politica la chiara e netta stigmatizzazione dell’atto vandalico. Che vada, o almeno ci provi, ad andare oltre la solita dichiarazione approvata all’unanimità. Belle parole e buoni propositi, senza prospettive se non accompagnati da una analisi e un reale impegno a capire cosa accade intorno a noi. Ad ascoltare quanto accade in città, ma buttando un occhio a quanto accade altrove. In questa prima fase delle indagini, tralasciando l’ipotesi di un atto vandalico, due sono le ipotesi che prendono corpo.

La prima attiene alle inquietudini che attanagliano il mondo della scuola.

Perché non possiamo dimenticare il momento di difficoltà in cui versa il sistema Scuola in Italia. Le proteste, i cortei e lo sciopero generale dei giorni scorsi. Che non possiamo liquidare semplicemente con “andiamo avanti per la nostra strada”.

Che una scuola venga presa di mira, per due volte nel giro di un mese, è un fatto grave. Su cui noi, la politica deve interrogarsi. Provando ad andare oltre le divisioni e i contrasti, maggioranza e opposizione. E condannare, senza se e ma, questo gesto. Affermando con forza che la strada della violenza non ha mai risolto alcun problema.

L’altra ipotesi è che dietro questi atti ci sia un tentativo di altro genere.

Se fosse così la cosa sarebbe, se possibile, ancora più grave, perché significherebbe che qualcuno ha il disegno di impossessarsi dell’edificio e se lo fa con le bombe possiamo immaginare con quale scopo e chi ci sia dietro.

Per questi motivi il Consiglio comunale di terracina nell’esprimere solidarietà a tutto il personale ed agli alunni del Bianchini invita il Sindaco e la Giunta municipale a seguire con grande attenzione gli sviluppi della situazione ed a riferire al Consiglio gli eventuali sviluppi del caso”.

Sindaco – Riferisce che ha parlato con il Preside dell’Istituto Bianchini e lo ha rassicurato che non ritiene che si possa addebitare, ciò che è accaduto, agli studenti. Inoltre precisa che avrebbe preferito un ordine del giorno un po’ più leggero e ritiene che bisogna aspettare che le autorità competenti facciano le opportune indagini per poter trarre delle conclusioni.

Entra in aula il consigliere Caiazzo (presenti 26)

Cerilli - Riferisce su alcune ipotesi possibili che potrebbero aver portato a compiere ciò che è accaduto. La concomitanza con la manifestazione nazionale contro la riforma universitaria e la speculazione possibile per un uso diverso dei locali della scuola.

Zappone – Precisa che l’obiettivo è quello prima di tutto di condanna per l’atto violento. Anche lui fa alcune ipotesi possibili riguardo all’accaduto, tra cui la speculazione possibile relativa alla gestione dei locali della scuola. Invita ad approvare all’unanimità l’ordine del giorno.

Sindaco - In base a dei chiarimenti che in precedenza chiedeva, si sente soddisfatto degli interventi dei consiglieri.

Masella – E' d'accordo in parte sul primo intervento del Sindaco. Dà la sua solidarietà al Preside della scuola e non è certo sulle ipotesi, fatte dai consiglieri, che hanno portato a compiere il fatto. Senza dare una matrice certa a ciò che è accaduto, si sente vicino alle problematiche giovanili e invita l'Amministrazione a fare degli interventi a favore dei giovani.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente sottopone all'approvazione del Consiglio, con votazione resa per alzata di mano, il surriportato ordine del giorno.

Lo stesso ottiene il seguente esito:

Presenti: 26 – **votanti:** 26 – **astenuti:** 0

Voti favorevoli: 26

Voti contrari: 0

Presidente – Visto l'esito della votazione dichiara approvato l'ordine del giorno proposto.

---ooOoo---

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Patrizio Avelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pitone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno **15 DIC. 2010** all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Terracina, **15 DIC. 2010**

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Ottocento/Gianfranco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luigi Pitone

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art.134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)
- perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art.134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267)

Terracina, _____

per **IL SEGRETARIO COMUNALE**

l'incaricato **ISTRUTTORE DIRETT. AMM.VO**
L. L'Aurora



COMUNE DI TERRACINA

E' copia conforme all'originale.

Terracina, il **15 DIC. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. LUIGI PITONE

(Handwritten signature)